



# UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO – UFFICIO DI PIANO E SOCIALE

## AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE A PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE ART. 55 D.LGS. 117/2017 PER L'ATTUAZIONE DELLA DGR 2299/2022 "PROGRAMMA REGIONALE FONDO NAZIONALE INCLUSIONE DISABILITA' A FAVORE DELLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO DECRETO 29 LUGLIO 2022"

VERBALE DELL'INCONTRO DI MARTEDI' 28 MARZO 2023, ORE 9:30  
(c/o Casa della Solidarietà Alexander Dubcek, Sala Foschi,  
Via del Fanciullo n. 6, Casalecchio di Reno)

### PRESENTI:

Cati La Monica (Dirigente Servizio Sociale Associato Unione)  
Luca Bonfiglioli (Ufficio di Piano e Sociale Unione)  
Claudia Tonelli (Responsabile area anziani e disabilità ASC-InSieme)  
Maria Teresa Zucchi (Coordinatrice area disabilità ASC-InSieme)  
Simona Fiorano (Coordinatrice educativa scolastica ASC-InSieme)  
Giovanna Manai (Responsabile UASS – AUSL Distretto Reno, Lavino e Samoggia)  
Chiara Manzoni (Responsabile unità fragilità UASS – AUSL Distretto Reno, Lavino e Samoggia)  
Marina Zambelli (ASSOCIAZIONE DIDI' AD ASTRA)  
Marialba Corona (ASSOCIAZIONE ANGSA BOLOGNA)  
Armanda Ndrejoni (ASSOCIAZIONE TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE PASSO PASSO)  
Errico Emanuela (ASSOCIAZIONE TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE PASSO PASSO)

### INTERVENTI:

La coordinatrice **La Monica** introduce l'incontro, informando innanzitutto che Antonella Misuraca di GRD BO APS non potrà completare il percorso di coprogrammazione, in quanto è stato constatato che l'associazione da lei rappresentata ha inviato la manifestazione d'interesse ad un indirizzo di posta elettronica certificato errato e pertanto non è mai pervenuta alcuna loro candidatura al protocollo ed indirizzo PEC dell'Unione.

Vengono poi fatte visionare delle slides, con riportate per ogni singola tipologia di interventi le percentuali, le risorse ed alcune note esplicative, elaborate assieme alla azienda ASC ed alla Azienda USL, sulla base di quanto emerso nel corso del primo incontro del 20/03/2023.

Ndrejoni: domanda se la data di Giugno 2024, al punto E della griglia, si riferisce al periodo scolastico.

Manai: la data di Giugno 2024 non si riferisce unicamente al periodo scolastico, ma più in generale al percorso ed attività che vengono realizzate.

Corona: informa che a Bologna, con la manifestazione di interesse, è stata coinvolta anche una psicologa esperta di disabilità.

Manai: sul caregiver vengono fatti in generale degli interventi, con anche quote specifiche e dedicate; è comunque necessario condividere gli obiettivi che si intendono attuare.

La Monica: specifico che l'importo di 11.413,38 euro sono stati collocati alla voce B della griglia, per valorizzare quella tipologia di intervento, ma possono essere collocati anche alla voce A. Alla Regione Emilia-Romagna (RER) possiamo inoltre segnalare anche il tema della neuropsichiatria. Per quanto riguarda invece i 38.044,60 euro della voce E, si riferiscono alla coprogettazione "pura".

Vengono inoltre invitate le associazioni a mandare e condividere a tutto il Tavolo esperienze e progetti che hanno avuto esiti positivi.

Zambelli: in merito agli educatori, chiede se saranno ad esempio di Cooperativa Sociale, oppure dipendenti, etc...; qualora fossero gestiti dalle associazioni, si potrebbero avere costi più bassi.

Manzoni: informa che non tutte le persone in carico ai Servizi scelgono anche i percorsi proposti dalle associazioni, ve ne sono infatti alcune che non scelgono i progetti proposti da quest'ultime.

La Monica: fa visionare ulteriori slides, in cui si evidenzia che è tenuta alta la quota della coprogettazione; informa inoltre che si può specificare che il punto B viene realizzato in coprogettazione.

Manai: in merito al tempo libero, le associazioni hanno sicuramente un know-how maggiore.

La Monica: mi piacerebbe lasciare evidenziata la voce B.

Tonelli: la voce del "tempo libero" andrebbe eventualmente rivista/aumentata.



# UNIONE DEI COMUNI

## VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO – UFFICIO DI PIANO E SOCIALE

La Monica: condivide quindi l'Allegato A, predisposto dalla RER, ad oggetto *PROGRAMMAZIONE DISTRETTUALE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' DI CUI AL DECRETO 29 LUGLIO 2022 E DGR 2299/2022* e dove vi sarà da specificare, alla conclusione del percorso: - soggetti interessati; - modalità di attuazione; - cronoprogramma; - benefici attesi con indicazione delle platee di beneficiari stimati; per quanto riguarda invece le risorse destinate, non avendo sul 2023 tutte le proiezioni (come, ad esempio, quello del sanitario), si potrebbe in questa voce mettere le figure.

Corona: è possibile intensificare maggiormente le azioni con risorse aggiuntive? Quando poi vi sarà l'avviso di coprogettazione, ci sarebbero da coinvolgere le persone affette da autismo di qualsiasi età.

Manai: è importante fornire dati e numeri, perché può consentire di dare una dimensione di ciò che attualmente il nostro Distretto realizza su questo tema.

La Monica: indubbiamente la proiezione che stiamo facendo adesso non fotografa tutto ciò che viene attuato nel nostro territorio, può però intanto consentire alla Regione Emilia-Romagna di verificare ciò che viene fatto.

Errico: poiché i tempi delle coprogettazioni possono essere lunghi, vi è la possibilità di avere per ambito di interventi una sovrapposizione di interventi non riconosciuti come specifici?

La Monica: non sempre vengono finanziati gli interventi delle associazioni, però con questo avviso il tutto potrebbe andare in aggiunta. Quello che in questa fase è importante è di avere certezze sui dati per la programmazione, in considerazione del budget sicuro che abbiamo; l'auspicio è che anche nel 2024 vengano questi fondi riproposti.

Zambelli: importante è anche la verifica finale sull'utente, le associazioni conoscono molto bene i loro utenti ed hanno pertanto le condizioni di fare adeguatamente queste attività di verifica.

Zucchi: il tema delle verifiche è importante anche per gli enti pubblici, anche ASC le effettua sia in itinere sia alla conclusione delle varie progettualità realizzate.

Manzoni: opportuno sarebbe anche valutare non soltanto il gradimento di un progetto, ma anche la spendibilità che lo stesso può avere nel corso della vita dell'autistico; le progettazioni dovrebbero andare oltre determinati contesti predefiniti (come, ad esempio, la fine della scuola, etc...).

Zambelli: sono nonna di un ragazzo affetto da autismo, sono stati fatti tanti inserimenti all'interno di progetti, da piccolo mio nipote aveva paura, adesso invece non più.

Errico: la fascia 0-6 anni è sicuramente iper protetta, necessario però tutelare anche la fascia di età 7-21. Importante è poi cercare di interessarsi alla socialità e consentire agli autistici di svincolarsi e sperimentarsi, per rendersi autonomi (il tutto sarebbe anche un supporto alle famiglie e pure per le istituzioni sociale-sanitario).

Ndregioni: importante è anche la collaborazione fra tutti i vari enti e soggetti coinvolti, se c'è infatti sinergia ne possono trarre giovamento tutti (non soltanto la persona affetta da autismo, ma anche la sua famiglia e le istituzioni).

La Monica: sulla base del confronto e degli interventi, ritiene che la tabella con le percentuali fatte visionare possa andare quindi bene; l'unica aggiunta potrebbe essere una specifica in merito alla neuropsichiatria. Riferisce inoltre che tutto il materiale fatto visionare in data odierna verrà poi condiviso coi presenti a stretto giro.

Manzoni: illustra in sintesi l'iter degli assegni di cura, spiegando che è necessaria una istruttoria da parte dell'assistente sociale (è pertanto prevista una presa in carico e senza una presa in carico da parte dei Servizi non c'è erogazione dell'assegno di cura). La scheda quindi in nostro possesso dovrà necessariamente essere rivista ed adattata per l'autismo, poi sarà necessario avere una specifica progettualità (il tutto sarà quindi un contributo finalizzato per quel determinato sostegno).

Zucchi: riguardo alla formazione, riferisce che le Cooperative Sociali da gara d'appalto sono obbligate alla realizzazione di percorsi formativi per i loro educatori, in altre situazioni può invece essere opportuno/necessario fare agli operatori delle formazioni specifiche.

Manzoni: all'educatore reputo vada riconosciuto un minimo di autonomia nel realizzare il suo lavoro.

Errico: può andar bene l'autonomia dell'educatore, bisogna però vigilare e monitorare l'educatore per verificare e conoscere l'entità di queste libertà ed autonomie.

Ndregioni: una delle preoccupazioni che abbiamo noi famiglie, è come il proprio figlio potrà inserirsi nel mondo del lavoro, senza dubbio è importante un supporto di questo tipo.

La Monica: chiude l'incontro, informando che procederà alla preparazione della scheda completa e che questa verrà condivisa con tutti i presenti, poi ci sarà il passaggio ed approvazione del percorso in Comitato di Distretto il prossimo 3 aprile e, a seguire, la trasmissione degli esiti del percorso di coprogrammazione alla Regione Emilia-Romagna.

I componenti il tavolo

---

---

---



# UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO – UFFICIO DI PIANO E SOCIALE

---

La Dirigente del Servizio Sociale Associato dell'Unione

**Cati La Monica**

*(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)*